



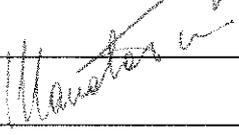
# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N 342 del 22/12/2021

Oggetto: approvazione schema di convenzione tra ISPRO e Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa per le attività di ricerca sulla Trasduzione del segnale, sull'Oncogenomica e Meccanismi dell'Oncogenesi del Core Research Laboratory (CRL)	
Struttura Proponente	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche Cristina Gheri 
Responsabile del procedimento	Manola Turci 
Estensore	Manola Turci
ALLEGATI N. 1	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 294.000,00	Contributi ad enti pubblici per servizi non sanitari	3B020323	2022
€ 294.000,00	Contributi ad enti pubblici per servizi non sanitari	3B020323	2023
€ 294.000,00	Contributi ad enti pubblici per servizi non sanitari	3B020323	2024

Eseguibile a norma di Legge dal 26/01/2022

Pubblicato a norma di Legge il 22 DIC. 2021

Inviato al Collegio Sindacale il 22 DIC. 2021

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016, prorogato con D.P.G.R.T. n. 172 del 18/12/2020 e con atto del Presidente della Giunta Regionale n. registrazione 0023084 del 20.01.2021

## Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d'atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018;

## Premesso che:

- 1) Con L.R.T. n. 74/2017 l'Istituto è subentrato alle attività e funzioni dell'organismo di governo clinico denominato Istituto Toscano Tumori (ITT) previsto all'art. 43 comma 1 lettera b) della L.R.T. 40/2005;
- 2) Fra le attività dell'ITT in cui l'Istituto è subentrato rientrano anche le collaborazioni con IFC-CNR per il funzionamento delle Unità di ricerca "Oncogenomica" e "Trasduzione del Segnale" del Core Research Laboratory;
- 3) Con Delibera del Direttore Generale n. 115 del 24/04/2018 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con il CNR di Siena per il funzionamento dell'Unità di ricerca "Oncogenomica" del Core Research Laboratory, in continuità con quanto effettuato dall'AOU Senese;
- 4) Con Delibera del Direttore Generale n. 140 del 18/05/2018 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con il CNR di Pisa per il funzionamento dell'Unità di ricerca "Trasduzione del segnale" del Core Research Laboratory, in continuità con quanto effettuato dall'AOU Pisana;
- 5) Con Delibera del Direttore Generale n. 22 del 21/01/2020 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con IFC-CNR di Pisa e di Siena per il funzionamento delle Unità di ricerca "Trasduzione del segnale" e "Oncogenomica", consolidando il rapporto instauratosi negli anni con il CRL;
- 6) Con Delibera del Direttore Generale n. 278 del 29/09/2020 questo Istituto ha inoltre approvato l'accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca nel campo della biomedicina sperimentale, traslazionale, oncologica, metabolismo e patologie affini e /o correlate, e alla partecipazione congiunta a bandi nazionali ed internazionali;
- 7) Con Delibera del Direttore Generale n. 231 del 12/09/2018 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con IFC-CNR di Pisa per la realizzazione della ricerca "Ruolo nell'oncogenesi della famiglia delle proteine AID/APOBEC";
- 8) Con Delibera del Direttore Generale n. 281 del 01/10/2020 l'Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con l'Istituto di Chimica dei Componenti Organometallici (ICCOM) del CNR nell'ambito della ricerca in ambito di tecniche del trasferimento genico;

**Considerato che** tra le parti esistono rapporti di collaborazione, in attuazione alla DGRT 505/2017, volti a promuovere iniziative di comune interesse (art. 15 Legge n. 241/1990) nell'ambito dello sviluppo delle reti cliniche di area vasta, per la ricerca nel settore della biomedicina sperimentale, traslazionale e discipline affini attraverso la stipula di convenzioni operative per il funzionamento delle Unità di Ricerca del Core Research Laboratory;

**Vista** la nota del 04/10/2021 (agli atti) del Dr. Rosario Notaro, Direttore della SC Core Research Laboratory, e autorizzata dal Direttore Sanitario di ISPRO con la quale richiede l'attivazione di una nuova convenzione con CNR – Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa relativamente a:

1) “Trasduzione del Segnale”:

- a) Studio dei meccanismi molecolari che regolano la crescita e la trasformazione cellulare, mediati da proteine chinasi attivate da mitogeni (MAPK), che include ma non si esaurisce nello
  - a1. studio sul ruolo di ERK8/MAPK15 nel metabolismo cellulare e mitocondriale;
  - a2. studio sul ruolo di ERK8/MAPK15 nella trascrizione di specifici geni eucariotici.
- b) valutazione dell'efficacia e tossicità di nuovi farmaci antitumorali che include ma non si esaurisce nello studio di nanoparticelle multifunzionali per la terapia del cancro.

2) “Oncogenomica”:

- a) Studio dei meccanismi che nel melanoma regolano la crescita e la trasformazione cellulare e sono mediati dalle proteine wild type e mutate della famiglia BRAF. Con lo scopo ultimo di potenziare l'efficacia dei BRAF inibitori, questo studio include ma non si esaurisce in:
  - a1. approfondire la regolazione post-trascrizionale di BRAFV600E-X1 mRNA e le sue funzioni coding-independent;
  - a2. proseguire nell'individuazione di nuovi interattori funzionali di BRAFV600E;
  - a3. approfondire la caratterizzazione degli effettori coding e non-coding di BRAFV600E.
- b) Sviluppo di una strategia innovativa per aumentare la selettività del delivery dei farmaci.

3) “Meccanismi dell'Oncogenesi”

- a) Studio degli effetti degli AID/APOBEC nella patologia umana, in particolare sulla relazione tra il loro ruolo fisiologico nelle infezioni virali e l'insorgenza di alterazioni genetiche somatiche che possano portare al cancro;
- b) Studio sul ruolo delle proteine ETS e dell'attivazione della via di segnalazione Hedgehog-GLI nello sviluppo e la progressione dei tumori, incluso il controllo dell'immunità e dell'infiammazione.

**Dato atto che** con nota prot. 3959 del 08/10/2021 (agli atti) il Direttore Generale ISPRO, stante l'esito positivo della collaborazione intercorsa e la manifestazione del Dr. Rosario Notaro di voler continuare i rapporti di collaborazione già esistenti, ha comunicato a IFC- CNR di Pisa la volontà di stipulare un nuovo accordo per le attività di cui sopra;

**Preso atto che** IFC-CNR ha espresso parere favorevole a proseguire con ISPRO la collaborazione per le attività di cui sopra tramite nota prot. IFCCNR n. 0008505/2021 (agli atti), proponendo una durata triennale dell'accordo;

**Precisato che** ISPRO, per le attività sopra elencate corrisponderà per il triennio a IFC-CNR, ISPRO un importo annuo di € 294.000,00 (duecentonovantaquattromila/00), IVA inclusa se dovuta, con le modalità stabilite nella convenzione;

**Preso atto** dell'attestazione del Dr. Rosario Notaro, agli atti, circa la congruità degli importi sopra riportati rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto dell'atto convenzionale;

**Visto** lo schema di convenzione tra ISPRO e CNR – Istituto di Fisiologia Clinica per le attività di ricerca sulla Trasduzione del segnale, sull'Oncogenomica e Meccanismi dell'Oncogenesi allegato alla presente sotto lettera “A” quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.);

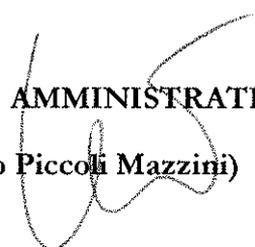
## DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

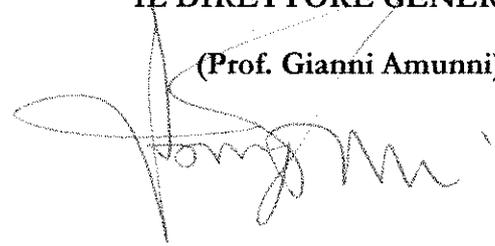
1. di approvare, autorizzandone la stipula, la convenzione tra ISPRO e CNR Istituto di Fisiologia Clinica di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto per garantire la continuità delle collaborazioni scientifiche sulle materie Trasduzione del segnale, Oncogenomica e Meccanismi dell'Oncogenesi;
2. di prendere atto che ISPRO si impegna a corrispondere a IFC-CNR per le attività oggetto dell'accordo l'importo complessivo di € 882.000,00 (ottocentoottantaduemila/00) così ripartito:
  - 294.000,00 (escluso IVA ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 633/1972) per l'anno 2022;
  - 294.000,00 (escluso IVA ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 633/1972) per l'anno 2023;
  - 294.000,00 (escluso IVA ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 633/1972) per l'anno 2024;
3. di imputare i suddetti importi nel bilancio d'esercizio per il periodo di competenza relativo, conto economico 3B020323 (Contributi ad enti pubblici per servizi non sanitari) sulle aut. di spesa che verranno aperte per i relativi bilanci d'esercizio;
4. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

  
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. Riccardo Poli)

  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Mario Piccoli Mazzini)

  
IL DIRETTORE GENERALE

(Prof. Gianni Amunni)

Allegato A Schema di Convenzione ISPRO – IFC CNR pag 4

Allegato alla convenzione Atto di nomina a responsabile del  
trattamento dati pag. 7

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

S.C. Core Research Laboratory ISPRO;

S.C. Attività Tecnico Amministrative ISPRO;

S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economica ISPRO;

Supporto Area Ricerca ISPRO

CNR – Istituto fisiologia Clinica Pisa – direzione protocollo.ifc@pec.cnr.it

**CONVENZIONE TRA L' ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA (ISPRO) E L'ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA DEL CNR DI PISA PER LE ATTIVITA' DI RICERCA SULLA TRASDUZIONE DEL SEGNALE, SULL'ONCOGENOMICA E MECCANISMI DELL'ONCOGENESI DEL CORE RESEARCH LABORATORY (CRL)**

**TRA**

L'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (P. IVA 05872050488; C.F. 94158910482), di seguito indicato anche come ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo Il Vecchio n. 2, legalmente rappresentata dal Prof. Gianni Amunni, con firma digitale, domiciliato per la carica presso la sede suddetta che interviene in questo atto non in proprio, ma nella veste di Direttore Generale dell'Istituto medesimo;

**E**

L'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa (P. IVA 00125720508 e C.F. 80054330586), di seguito IFC CNR, con sede in Pisa, Via Moruzzi n. 1, legalmente rappresentato dal Dott. Giorgio Iervasi, con firma digitale domiciliato per la carica presso la sede suddetta, il quale interviene in questo atto non in proprio, ma in veste di Direttore ff dell'Istituto, in virtù dei poteri a lui conferiti;

**PREMESSO CHE:**

- 1) Con L.R.T. n. 74/2017 l'Istituto è subentrato alle attività e funzioni dell'organismo di governo clinico denominato Istituto Toscano Tumori (ITT) previsto all'art. 43 comma 1 lettera b) della L.R.T. 40/2005;
- 2) Fra le attività dell'ITT in cui l'Istituto è subentrato rientrano anche le collaborazioni con IFC-CNR per il funzionamento delle Unità di ricerca "Oncogenomica" e "Trasduzione del Segnale" del Core Research Laboratory;
- 3) Con Delibera del Direttore Generale n. 115 del 24/04/2018 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con il CNR di Siena per il funzionamento dell'Unità di ricerca "Oncogenomica" del Core Research Laboratory, in continuità con quanto effettuato dall'AOU Senese;
- 4) Con Delibera del Direttore Generale n. 140 del 18/05/2018 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con il CNR di Pisa per il funzionamento dell'Unità di ricerca "Trasduzione del segnale" del Core Research Laboratory, in continuità con quanto effettuato dall'AOU Pisana;
- 5) Con Delibera del Direttore Generale n. 22 del 21/01/2020 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con IFC-CNR di Pisa e di Siena per il funzionamento delle Unità di ricerca "Trasduzione del segnale" e "Oncogenomica", consolidando il rapporto instauratosi negli anni con il CRL;
- 6) Con Delibera del Direttore Generale n. 278 del 29/09/2020 questo Istituto ha inoltre approvato l'accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca nel campo della biomedicina sperimentale, traslazionale, oncologica, metabolismo e patologie affini e /o correlate, e alla partecipazione congiunta a bandi nazionali ed internazionali;
- 7) Con Delibera del Direttore Generale n. 231 del 12/09/2018 questo Istituto ha approvato l'accordo di collaborazione con IFC-CNR di Pisa per la realizzazione della ricerca "Ruolo nell'oncogenesi della famiglia delle proteine AID/APOBEC;
- 8) Con nota prot. 3959 del 08/10/2021 (agli atti) il Direttore Generale ISPRO, stante l'esito positivo della collaborazione intercorsa e la manifestazione del Dr. R. Notaro di voler continuare il suddetto rapporto di collaborazione, ha comunicato a IFC- CNR di Pisa la volontà di stipulare un nuovo accordo;
- 9) Tra le parti esistono rapporti di collaborazione, in attuazione alla DGRT 505/2017, volti a promuovere iniziative di comune interesse (art. 15 Legge n. 241/1990) nell'ambito dello sviluppo delle reti cliniche di area vasta, per la ricerca nel settore della biomedicina sperimentale, traslazionale e

discipline affini attraverso la stipula di convenzioni operative per il funzionamento delle Unità di Ricerca del Core Research Laboratory;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1** La premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART. 2** Il presente accordo sarà disciplinato e condotto, oltre che dalle disposizioni qui contenute, nel rispetto:

della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali così come dettato dalla "Dichiarazione di Helsinki", dalle norme di "Good Clinical Practice" (GCP) emanate dalla Comunità Europea (così come recepiti dal Governo Italiano ed in accordo con le Linee Guida emanate dagli stessi organismi), in attuazione di quanto prevede inoltre la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei diritti dell'uomo e della dignità dell'essere umano nell'applicazione della biologia e della medicina fatta ad Oviedo il 4/4/1997 e, infine, secondo i contenuti dei codici italiani di deontologia medica delle professioni sanitarie e dei Regolamenti vigenti in materia, nonché nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

**ART. 3** ISPRO e IFC-CNR si impegnano a collaborare alle attività di ricerca in materia di Trasduzione del segnale, Oncogenomica nonché dei Meccanismi dell'Oncogenesi. Nello specifico IFC-CNR dovrà svolgere le seguenti attività:

1) "Trasduzione del Segnale":

- a) Studio dei meccanismi molecolari che regolano la crescita e la trasformazione cellulare, mediati da proteine chinasi attivate da mitogeni (MAPK), che include ma non si esaurisce nello
  - a1. studio sul ruolo di ERK8/MAPK15 nel metabolismo cellulare e mitocondriale;
  - a2. studio sul ruolo di ERK8/MAPK15 nella trascrizione di specifici geni eucariotici.
- b) valutazione dell'efficacia e tossicità di nuovi farmaci antitumorali che include ma non si esaurisce nello studio di nanoparticelle multifunzionali per la terapia del cancro.

2) "Oncogenomica":

- a) Studio dei meccanismi che nel melanoma regolano la crescita e la trasformazione cellulare e sono mediati dalle proteine wild type e mutate della famiglia BRAF. Con lo scopo ultimo di potenziare l'efficacia dei BRAF inibitori, questo studio include ma non si esaurisce in:
  - a1. approfondire la regolazione post-trascrizionale di BRAFV600E-X1 mRNA e le sue funzioni coding-independent;
  - a2. proseguire nell'individuazione di nuovi interattori funzionali di BRAFV600E;
  - a3. approfondire la caratterizzazione degli effettori coding e non-coding di BRAFV600E.
- b) Sviluppo di una strategia innovativa per aumentare la selettività del delivery dei farmaci.

3) "Meccanismi dell'Oncogenesi"

- a) Studio degli effetti degli AID/APOBEC nella patologia umana, in particolare sulla relazione tra il loro ruolo fisiologico nelle infezioni virali e l'insorgenza di alterazioni genetiche somatiche che possano portare al cancro;
- b) Studio sul ruolo delle proteine ETS e dell'attivazione della via di segnalazione Hedgehog-GLI nello sviluppo e la progressione dei tumori, incluso il controllo dell'immunità e dell'infiammazione

**ART. 4** Per lo svolgimento delle attività necessarie alle suddette collaborazioni nell'ambito delle attività di ricerca svolte da IFC-CNR per la Trasduzione del segnale ISPRO si impegna a compartecipare ai costi con un importo annuale onnicomprensivo massimo di **euro 117.000,00** (centodiciassettemila/00) escluso IVA ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 633/1972;

Per lo svolgimento delle attività necessarie alle suddette collaborazioni nell'ambito delle attività di ricerca dell'Oncogenomica, ISPRO si impegna a corrispondere l'importo annuale onnicomprensivo massimo di **euro 144.000,00** (centoquarantaquattromila/00) escluso IVA ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 633/1972;

Per lo svolgimento delle attività necessarie alle suddette collaborazioni nell'ambito delle attività di ricerca dei Meccanismi dell'Oncogenesi ISPRO si impegna a corrispondere l'importo annuale onnicomprensivo massimo di **euro 33.000,00 (trentatremial/00)** escluso IVA ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. 633/1972;

Il pagamento della sopra menzionata somma annuale verrà disposto mediante versamento sul C/C bancario n. 218150 intestato a Consiglio Nazionale delle Ricerche – Incassi e pagamenti giornalieri c/o Banca Nazionale del Lavoro, ABI 1005, CAB 03392 IBAN: IT75N0100503392000000218150 BIC/SWIFT: BNLITRR con le seguenti modalità:

- il 50% a titolo di acconto dell'importo previsto pari ad € 58.500,00 per la "Trasduzione del segnale", € 72.000,00 per l' "Oncogenomica" ed € 16.500,00 per i "Meccanismi dell'Oncogenesi" entro 30 giorni dal ricevimento della Nota di Addebito da emettere alla stipula della presente convenzione, IFC CNR dovrà inviare una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività dopo i primi sei mesi dall'avvio della convenzione.

- il restante 50% a saldo a seguito di invio di relativa Nota di Addebito da parte del CNR previa verifica dello stato di avanzamento delle attività di cui all'art. 3.

Entro il 31/12/di ogni anno IFC CNR dovrà produrre una relazione conclusiva delle attività svolte a seguito dell'accordo convenzionale che sarà verificata e validata dal Direttore della SC Core Research Laboratory.

**ART. 5** IFC CNR individua quali Referenti delle attività di cui all'art. 3 il Dott. Mario Chiariello per le attività di "Trasduzione del segnale", la Dott.ssa Laura Polisenò per le attività di "Oncogenomica" ed il Dr. Silvestro Conticello per le attività dei "Meccanismi dell'Oncogenesi".

ISPRO individua quale Referente per la verifica delle attività oggetto della convenzione il Dr. Rosario Notaro Direttore della SC Core Research Laboratory di ISPRO;

**ART. 6** ISPRO e IFC CNR risponderanno ai sensi di legge ciascuna per le rispettive responsabilità dei danni eventualmente cagionati a terzi nello svolgimento delle attività, professionali e non, di cui alla presente convenzione.

**ART. 7** IFC CNR, in relazione all'attività svolta nelle proprie strutture, ai sensi della presente convenzione, dà assicurazione di adempimento, per quanto di competenza, delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ed altri.

**ART.8** Le parti dichiarano, ai sensi dell'articolo 33, comma 8, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia", di essersi uniformate all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

La mancata ottemperanza degli obblighi di cui al punto precedente del presente articolo è causa di risoluzione della presente convenzione.

**ART. 9** Le Parti s'impegnano a trattare eventuali dati personali di cui dovessero venire a conoscenza nell'esecuzione delle attività di cui al presente contratto nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 a non utilizzare tali dati per finalità ulteriori rispetto quelle di cui al presente atto. A tale fine, le Parti garantiscono che, ove necessario, forniranno agli interessati la necessaria informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003 ed otterranno il relativo consenso al trattamento dei dati.

Responsabile del trattamento dei dati è l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica IFC CNR individua responsabile del trattamento dei dati il Dott. Giorgio Iervasi e si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale

**ART. 10** La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e scadenza il 31 Dicembre 2024.

ISPRO, a seguito di valutazione positiva dell'attività svolta, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e della permanenza delle motivazioni del rapporto convenzionale, potrà chiedere a IFC CNR la disponibilità alla proroga per ulteriori annualità, fino ad un massimo di tre, della presente convenzione mediante comunicazione scritta da inoltrare alla stessa almeno 30 giorni prima della data di scadenza.

Le Parti si riservano di recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione scritta da inviare all'altro contraente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per il recesso, tramite PEC.

**ART. 11** Il presente atto potrà essere risolto qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa non imputabile, di proseguire le attività previste in convenzione.

In caso d'inadempimento riguardante le attività di cui alla presente convenzione la risoluzione sarà disciplinata dagli art.1453 e ss del C.C.

La risoluzione non comporterà alcun diritto di parte di avanzare nei confronti dell'altra pretese risarcitorie o richieste di pagamento ulteriori rispetto a quanto convenuto.

In caso di risoluzione anticipata o recesso, l'importo previsto sarà proporzionalmente rideterminato in ragione della effettiva durata del rapporto e delle attività realizzate.

**ART. 12** Variazioni non sostanziali alla presente convenzione sono modificabili attraverso lettera sottoscritta dalle parti e trasmessa tramite PEC;

**ART. 13** Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo si rinvia alle norme sulla competenza territoriale di cui al D. lg.vo 104/20140 e s.m.i., salvo l'impiego delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

**ART. 14** Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del disposto dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/1986 n.131 ed il relativo onere fa carico alla parte interessata alla registrazione.

Le spese afferenti il presente atto (imposta di bollo) è assolta in modalità virtuale, ex art. 15 DPR 642/72, da ciascuna delle parti secondo quanto di competenza.

La Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni.

**Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica - ISPRO  
Il Direttore Generale**

Prof. Gianni Amunni

**CNR Istituto di Fisiologia Clinica  
Il Direttore ff**

Giorgio Iervasi



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



**Il Direttore Generale**

## **ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

### **TRA**

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, di seguito denominato ISPRO, partita IVA n. 05872050488, codice fiscale 94158910482, con sede legale in Via Cosimo il Vecchio, 2 Firenze, nella persona del Prof. Gianni Amunni nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954 in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede stessa, di seguito anche come "Istituto",

### **E**

IFC CNR, in persona del Legale Rappresentante Dott. Giorgio Iervasi codice fiscale \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell'IFC CNR sito in Pisa Via Moruzzi, 1 - Partita IVA 00125720508 - Codice fiscale 80054330586, di seguito anche come "Responsabile", congiuntamente anche come le "Parti"

### **Premesso che:**

- l'art. 28, par. 3, del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), di seguito anche GDPR, prevede che i trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento da parte di un Responsabile del trattamento siano regolati da un contratto o da altro atto giuridico che determini la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;
- l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce, altresì, al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;
- ai fini del rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per la gestione dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;
- il Titolare ha affidato a IFC CNR un rapporto di collaborazione avente ad oggetto l'attività di collaborazione per il funzionamento dell'attività di ricerca "Trasduzione del segnale" e "Oncogenomica" del Core Research Laboratory di ISPRO come da convenzione sottoscritta tra le Parti e che comporta il trattamento di dati personali di titolarità dell'Istituto;
- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, il Titolare ha ritenuto che il Responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) n. 2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento anche alla luce di quanto previsto dalla Legge regionale Toscana N. 74/2017;
- tale nomina non comporta alcuna modifica della qualifica professionale del Responsabile e/o degli obblighi concordati tra le Parti.

### **Tutto quanto sopra premesso**

l'Istituto, in qualità di Titolare del Trattamento, con la presente

### **NOMINA**

in attuazione alle disposizioni del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE (nel seguito "GDPR"), l'IFC CNR **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** ai sensi dell'art. 28 del GDPR per il trattamento dei dati personali di cui è Titolare l'Istituto e di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell'esercizio delle attività espletate per conto del Titolare relativamente alle attività di:

"Trasduzione del Segnale":

- a) Studio dei meccanismi molecolari che regolano la crescita e la trasformazione cellulare, mediati da proteine chinasi attivate da mitogeni (MAPK), che include ma non si esaurisce nello
  - a1. studio sul ruolo di ERK8/MAPK15 nel metabolismo cellulare e mitocondriale;
  - a2. studio sul ruolo di ERK8/MAPK15 nella trascrizione di specifici geni eucariotici.

Pagina 1 di 7

---

**Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro**

Sede legale:  
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139 Firenze  
Tel. 055 32697830 Fax 055 32697984

www.ispro.toscana.it  
direzione.generale@ispro.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana  
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)  
C.F. 94158910482 P. Iva 05872050488



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## Il Direttore Generale

b) valutazione dell'efficacia e tossicità di nuovi farmaci antitumorali che include ma non si esaurisce nello studio di nanoparticelle multifunzionali per la terapia del cancro.

“Oncogenomica”:

a) Studio dei meccanismi che nel melanoma regolano la crescita e la trasformazione cellulare e sono mediati dalle proteine wild type e mutate della famiglia BRAF. Con lo scopo ultimo di potenziare l'efficacia dei BRAF inibitori, questo studio include ma non si esaurisce in:

a1. approfondire la regolazione post-trascrizionale di BRAFV600E-X1 mRNA e le sue funzioni coding-independent;

a2. proseguire nell'individuazione di nuovi interattori funzionali di BRAFV600E;

a3. approfondire la caratterizzazione degli effettori coding e non-coding di BRAFV600E.

b) Sviluppo di una strategia innovativa per aumentare la selettività del delivery dei farmaci.

“Meccanismi dell'Oncogenesi”

a) Studio degli effetti degli AID/APOBEC nella patologia umana, in particolare sulla relazione tra il loro ruolo fisiologico nelle infezioni virali e l'insorgenza di alterazioni genetiche somatiche che possano portare al cancro;

b) Studio sul ruolo delle proteine ETS e dell'attivazione della via di segnalazione Hedgehog-Gli nello sviluppo e la progressione dei tumori, incluso il controllo dell'immunità e dell'infiammazione

affidate dal Titolare al Responsabile.

### Articolo 1 - Natura e finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività concordate tra le Parti e di cui ai citati rapporti di collaborazione.

### Articolo 2 - Categorie di dati personali trattati

Il Responsabile del trattamento per espletare le attività pattuite tra le Parti per conto del Titolare tratta direttamente o anche solo indirettamente le seguenti categorie di dati:

- dati personali, di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR;
- dati rientranti nelle categorie “particolari” di dati personali (p.e. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona) di cui all'art. 9 del GDPR;
- dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

### Articolo 3 - Categorie di interessati cui si riferiscono i dati trattati

Per effetto della presente nomina, le categorie di interessati i cui dati personali possono essere trattati, sono:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### Articolo 4 - Obbligo alla riservatezza

Trattandosi di dati personali e/o c.d. sensibili (categorie particolari di dati), il responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti alla assoluta riservatezza analogamente al segreto professionale e, così come previsto dal D.P.R. 62/2013 che il Responsabile si è impegnato a rispettare, al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in maniera confidenziale e riservata, evitando l'eventuale comunicazione e/o conoscenza da parte di soggetti non autorizzati.

### Articolo 5 – Disponibilità e uso dei dati

Qualunque sia la finalità e la durata del trattamento effettuato da parte del Responsabile:

- i dati non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti e dovranno essere restituiti alla conclusione o revoca dell'incarico, o in qualsiasi momento il Titolare ne faccia richiesta;
- il Responsabile si impegna a non vantare alcun diritto sui dati e sui materiali presi in visione o comunque acquisiti.



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## Il Direttore Generale

Coerentemente con quanto prescritto dal GDPR, è esplicitamente fatto divieto al Responsabile di inviare messaggi pubblicitari, commerciali o promozionali, e comunque di contattare gli "interessati" per finalità diverse da quelle specificate nel presente atto.

### Articolo 6 - Cessazione del trattamento

Una volta cessati i trattamenti oggetto della Convenzione nonché di eventuali modifiche o integrazioni alla stessa, e salvo rinnovo, il Responsabile si impegna a restituire al Titolare i dati personali acquisiti, pervenuti a sua conoscenza o da questi elaborati in relazione all'esecuzione del servizio prestato e, solo successivamente, si impegna a cancellarli dai propri archivi oppure distruggerli, ad eccezione dei casi in cui i dati debbano essere conservati in virtù di obblighi di legge. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico del Titolare e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.

### Articolo 7 - Validità e Revoca della nomina

La presente nomina avrà validità dalla sua sottoscrizione, dalla quale decorrono tutti gli obblighi posti a carico del Responsabile del trattamento ai sensi della presente nomina medesima, fermi restando gli obblighi e responsabilità di cui alla precedente nomina ex art. 29 D.lgs 196/2003, fino alla data di cessazione degli effetti del medesimo contratto per qualsivoglia causa, momento a partire dal quale anche la presente nomina si intenderà aver cessato i propri effetti.

Il Titolare dispone altresì della facoltà di revoca della presente nomina.

La presente nomina non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con il Titolare sotto il profilo della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

### Articolo 8 - Sub-responsabili

Il Responsabile del trattamento non potrà ricorrere ad altri Responsabili senza la preventiva autorizzazione specifica del Titolare del trattamento. In tale ipotesi il Responsabile dovrà inviare, a mezzo P.E.C., circostanziata e motivata richiesta al Titolare che avrà la facoltà di consentire o meno detta nomina.

Ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

### Articolo 9 - Designazione e autorizzazione degli incaricati

Il Responsabile del trattamento garantisce la puntuale individuazione dei soggetti operanti a qualsiasi titolo nella propria organizzazione quali soggetti autorizzati al trattamento.

In particolare, il Responsabile del trattamento si impegna a consentire l'accesso e il trattamento dei dati personali solo a personale debitamente formato e specificamente designato anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Il Responsabile si impegna ad effettuare per iscritto le nomine e limitare l'accesso e il trattamento ai soli dati personali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione.

Il personale autorizzato dovrà ricevere idonea e specifica formazione in relazione al rispetto delle misure organizzative e tecniche, in particolare alle misure di sicurezza adottate, adeguate ad assicurare la tutela dei dati personali trattati nel rispetto delle previsioni normative e della prassi in materia.

Nello specifico il Responsabile:

- individua le persone autorizzate al trattamento dei dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni dettagliate in merito alle operazioni consentite e alle misure di sicurezza da adottare in relazione alle criticità dei dati trattati;



## Il Direttore Generale

- vigila regolarmente sulla puntuale applicazione da parte delle persone autorizzate di quanto prescritto, anche tramite verifiche periodiche;
- garantisce l'adozione dei diversi profili di autorizzazione delle persone autorizzate, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari alle operazioni di trattamento consentite rispetto alle mansioni svolte;
- verifica periodicamente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione di tutte le persone autorizzate, modificando tempestivamente detto profilo ove necessario (es. cambio di mansione);
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale delle persone autorizzate che operano sotto la sua responsabilità circa le disposizioni di legge e regolamentari in materia di tutela dei dati personali.

Il Responsabile, su richiesta, invia al Titolare del trattamento a mezzo P.E.C. l'elenco nominativo con specifica evidenza delle relative mansioni dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali svolti per suo conto e nell'ambito della Convenzione/Contratto.

### Articolo 10 – Responsabile della protezione dei Dati

Il Responsabile si impegna a nominare e comunicare al Titolare il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

### Articolo 11 - Diritti degli interessati

Premesso che l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR sarà gestito direttamente dal Titolare, il Responsabile si rende disponibile a collaborare con il Titolare stesso fornendogli tutte le informazioni necessarie a soddisfare le eventuali richieste ricevute in tal senso.

Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Responsabile dovrà comunicare al Titolare, senza ritardo e comunque non oltre le 72 ore dalla ricezione, le istanze eventualmente ricevute e avanzate dagli interessati in virtù dei diritti previsti dalla vigente normativa (es. diritto di accesso, ecc.) e a fornire le informazioni necessarie al fine di consentire al Titolare di evadere le stesse entro i termini stabiliti dalla normativa.

### Articolo 12 - Registro dei trattamenti

Il Responsabile mantiene un registro (in forma scritta e/o anche in formato elettronico) di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e/o dei suoi Sub – Responsabili;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate adottate;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

Il Responsabile garantisce, inoltre, di mettere a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità di controllo che ne dovessero fare richiesta, il suddetto registro dei trattamenti.

Il Responsabile si impegna a coadiuvare il Titolare nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro.

### Articolo 13 - Sicurezza dei dati personali

Il Responsabile è tenuto, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, ad adottare le necessarie e adeguate misure di sicurezza (eventualmente anche ulteriori rispetto a quelle nel seguito indicate) in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non consentito ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, o il trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile fornisce al titolare l'elenco delle adeguate misure di sicurezza adottate.

### Articolo 14 - Sicurezza e Amministrazione del Sistema (ADS)

Il Responsabile fornirà al Titolare la lista nominativa degli ADS, con questi intendendo le persone fisiche che svolgono per conto del Responsabile ed in esecuzione dei compiti concordati ed affidati dal Titolare, attività di gestione e manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di

Pagina 4 di 7

---

**Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro**



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## Il Direttore Generale

gestione delle basi di dati, i software complessi che trattano dati del Titolare, le reti locali e gli apparati di sicurezza di quest'ultimo, o comunque che possano intervenire sulle misure di sicurezza a presidio dei medesimi dati. Con riferimento ai soggetti individuati, il Responsabile deve comunicare rispetto ad ognuno i compiti e le operazioni svolte.

### Articolo 15 - Compiti e istruzioni per il Responsabile

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali indicati nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che verranno rese note dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile dichiara espressamente di comprendere ed accettare le istruzioni di seguito rappresentate e si obbliga a porre in essere, nell'ambito dei compiti contrattualmente affidati, tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla raccolta.

### Articolo 16 - Modalità di trattamento e requisiti dei dati personali

Il Responsabile si impegna:

- a trattare direttamente, o per il tramite dei propri dipendenti, collaboratori esterni, consulenti, etc. – specificamente designati incaricati del trattamento - i dati personali del Titolare, per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, in modo lecito e secondo correttezza, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal GDPR, nonché, infine, dalle presenti istruzioni;
- non divulgare o rendere noti a terzi - per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuro ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto della Convenzione - i dati personali ricevuti dal Titolare o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio prestato, se non previamente autorizzato per iscritto dal Titolare, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;
- collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- dare immediato avviso al Titolare in caso di cessazione dei trattamenti concordati;
- non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;
- in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre autorità, a coadiuvare il Titolare per quanto di sua competenza;
- segnalare eventuali criticità al Titolare che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte dello stesso;
- coadiuvare, su richiesta, il Titolare ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate.

### Articolo 17 - Istruzioni specifiche per il trattamento dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati

Il Responsabile deve:

- verificare la corretta osservanza delle misure previste dal Titolare in materia di archiviazione nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, potendo derivare gravi conseguenze da accessi non autorizzati alle informazioni oggetto di trattamento;
- prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari e/o relative a condanne penali o reati degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, in esecuzione dell'incarico affidato, procedendo alla loro raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura;
- conservare, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, la documentazione contenente dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati adottando misure idonee al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati, distruzione, perdita e/o qualunque violazione di dati personali;
- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei soggetti preventivamente autorizzati dal Titolare che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dal Titolare. Sono altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;

Pagina 5 di 7

---

## Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro

Sede legale:  
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139 Firenze  
Tel. 055 32697830 Fax 055 32697984

www.ispro.toscana.it  
direzione.generale@ispro.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana  
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)  
C.F. 94158910482 P. Iva 05872050488



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## Il Direttore Generale

- sottoporre preventivamente al Titolare, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di soggetti esterni;
- non diffondere i dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati degli interessati;
- segnalare eventuali criticità nella gestione della documentazione contenente dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati al fine di consentire idonei interventi da parte del Titolare.

### Articolo 18 – Violazione dei dati

Il Responsabile si impegna a notificare al Titolare, senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, e comunque entro 24 ore, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC del titolare, ogni violazione dei dati personali (*data breach*) fornendo, altresì:

- la descrizione della natura della violazione e l'indicazione delle categorie dei dati personali e il numero approssimativo di interessati coinvolti;
- comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- la descrizione delle probabili conseguenze;
- la descrizione delle misure adottate o di cui dispone per porre rimedio alla violazione o, quantomeno, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Fermo quanto sopra previsto, il Responsabile si impegna a prestare ogni più ampia assistenza al Titolare al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di cui agli artt. 33 - 34 del GDPR.

Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile di concerto con il Titolare e/o altro soggetto da quest'ultimo indicato, su richiesta, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di subfornitori.

### Articolo 19 - Valutazione di impatto e consultazione preventiva

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere il Titolare nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai Sub - Responsabili.

### Articolo 20 - Trasferimento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione, conservazione dei dati sui propri server) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in Paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 CAPO V.

### Articolo 21 - Attività di audit

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di sicurezza descritti nel presente documento e, in generale, il rispetto delle obbligazioni assunte in forza del presente atto e del GDPR, consentendo e, su richiesta, contribuendo alle attività di audit, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da esso incaricato.

Qualora il Titolare rilevasse comportamenti difformi a quanto prescritto dalla normativa in materia nonché dalle disposizioni contenute nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, provvederà a darne comunicazione al Responsabile, senza che ciò possa far venire meno l'autonomia dell'attività di impresa del Responsabile ovvero possa essere qualificato come ingerenza nella sua attività.

### Articolo 22 - Ulteriori istruzioni

Il Responsabile comunica tempestivamente al Titolare qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché il Titolare possa accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per il corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## Il Direttore Generale

Il Responsabile informa prontamente il Titolare delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR (ad es. richieste del Garante, esito delle ispezioni svolte dalle Autorità, ecc.) o della normativa nazionale ancorché applicabile.

### Articolo 23 - Codici di Condotta e Certificazioni

Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti al Titolare, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

### Articolo 24 – Norme finali e responsabilità

Il Titolare, poste le suddette istruzioni e fermi i compiti sopra individuati, si riserva, nell'ambito del proprio ruolo, di impartire per iscritto eventuali ulteriori istruzioni che dovessero risultare necessarie per il corretto e conforme svolgimento delle attività di trattamento dei dati collegate all'accordo vigente tra le Parti, anche a completamento ed integrazione di quanto sopra definito.

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 circa il termine di efficacia della presente nomina, il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenne e manlevato il Titolare da qualsiasi danno, onere, spesa e conseguenza che dovesse derivare al Titolare stesso a seguito della violazione, da parte del Responsabile o di suoi Sub – Responsabili, dalla violazione delle pattuizioni contenute nel presente atto o delle istruzioni contenute nei relativi atti di nomina anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

Firenze, li \_\_\_\_\_

p. Istituto per lo Studio , la Prevenzione e la Rete Oncologica  
il Direttore Generale  
Prof. Gianni Amunni

p. IFC CNR  
Il Direttore ff  
Dr. Giorgio Iervasi